

COMUNE DI BIBBONA

Provincia di Livorno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Mauro Dott. Maccari

Comune di Bibbona

Revisore unico

Verbale n. 4 del 10.07.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Bibbona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bibbona, li 10 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Mauro Dott. Maccari

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Mauro Maccari **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 6 luglio 2015o schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30.06.2015 con delibera n. 126 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n.121 del 30.06.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di determinazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di determinazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di determinazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni della Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come

modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29.06.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 30.04.2015. il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute NON risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.220.325,14	805.033,07	1.070.954,79
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 500.979,00 e quella libera di euro 569.975,79

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.702.750,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.926.810,46
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	673.966,66	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.109.247,03
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.255.225,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.010.698,23		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	930.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	712.720,81
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.796.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.796.000,00
<i>Totale</i>	12.368.639,89	<i>Totale</i>	13.544.778,30
Avanzo amministrazione 2014 presunto	1.176.138,41	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	9.818.778,30
spese finali (titoli I e II)	-	10.036.057,49
saldo netto da finanziare	-	-217.279,19
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	5.676.696,05	4.790.339,00	4.702.750,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	7.500,00	7.500,00
Entrate titolo II	655.990,32	588.446,46	673.966,66
Entrate titolo III	1.345.705,88	1.427.725,00	1.255.225,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.678.392,25	6.806.510,46	6.631.941,66
Spese titolo I (B)	7.027.251,13	6.701.926,87	6.926.810,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	290.575,24	314.583,59	312.720,81
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	360.565,88	-210.000,00	-607.589,61
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	210.000,00	225.000,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	210.000,00	225.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	360.565,88	0,00	-382.589,61

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	425.528,80	1.910.837,44	2.010.698,23
Entrate titolo V **	0,00	0,00	530.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	425.528,80	1.910.837,44	2.540.698,23
Spese titolo II (N)	237.014,08	1.700.837,44	3.109.247,03
Differenza di parte capitale (P=M-N)	188.514,72	210.000,00	-568.548,80
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	210.000,00	225.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	188.514,72	0,00	-793.548,80

Il Revisore rileva che la differenza di parte corrente pari a € 389.589,61 risulta finanziata attraverso il fondo pluriennale vincolato di parte corrente, così come risultante dal prospetto allegato B/1 del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in data 30.04.2015

Il Revisore rileva che la differenza di parte capitale pari a € 793.548,80 risulta finanziata attraverso il fondo pluriennale vincolato di parte corrente, così come risultante dal prospetto allegato B/1 del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in data 30.04.2015 per € 113.602,36 e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 679.946,44.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	184.865,00	184.865,00
Per fondi comunitari ed internazionali	30.245,20	30.245,20
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	916.783,13	916.783,13
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	233.729,12	233.729,12
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	74.875,00	37.438
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	530.000,00	530.000,00
Totale	1.970.497,45	1.933.059,95

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	300.000,00
Entrate per eventi calamitosi	13.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	313.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	98.999,28
Spese per eventi calamitosi	26.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	124.999,28
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	188.000,72

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	793.549	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	128.400	
- contributo permesso di costruire	75.000	
- altre risorse	431.786	
Totale mezzi propri		1.428.735
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	530.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	916.783	
- contributi da altri enti	233.729	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.680.512
TOTALE RISORSE		3.109.247
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.109.247

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro 0,00
- vincolato per investimenti	euro 679.946,44
- quota FPV spese c/capitale	euro 113.602,36.
- per fondo ammortamento	euro 0,00
- non vincolato	euro 0,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	4.682.750,00	4.732.750,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	7.500,00	7.500,00
Entrate titolo II	618.721,46	618.721,46
Entrate titolo III	1.226.495,00	1.231.275,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.527.966,46	6.582.746,46
Spese titolo I (B)	6.396.727,27	6.430.475,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	156.783,64	159.716,63
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-25.544,45	-7.445,63
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	25.544,45	7.445,63
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	3.470.827,08	350.000,00
Entrate titolo V **	0,00	550.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.470.827,08	900.000,00
Spese titolo II (N)	3.476.948,90	1.470.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-6.121,82	-570.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	6.121,82	570.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: la differenza di parte corrente e parte capitale è finanziata dall'applicazione del FPV, come risultante dal riaccertamento straordinario dei residui.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n.15 del 05.02.2015 relativa all'adozione dello schema di programma triennale 2015/2017 ed elenco annuale 2015 dei lavori pubblici

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 25.02.2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 37 del 17.03.2015, come modificata con successivi atti n. 55 del 31.03.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tali atti l'organo di revisione ha formulato il parere n. 1 in data 16.03.2015 e n. 3 in data 31.03.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 52518 del 26 giugno 2015 adottato in attuazione del comma 19 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183. (Decreto Obiettivi 2015) - in corso di pubblicazione sono stati definiti gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno del periodo 2015-2018 per le province, le città metropolitane e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, ai sensi del comma 19 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

I nuovi prospetti per la determinazione degli obiettivi programmatici che sono disponibili sul sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito <http://pattostabilitainterno.tesoro.it>, e che devono essere trasmessi, utilizzando esclusivamente il citato sistema web, entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella Gazzetta Ufficiale, determinano come segue i saldi obiettivi per il Comune di Bibbona per il triennio in esame:

Anno 2015 saldo obiettivo: 504.000,00

Anno 2016 saldo obiettivo: 541.000,00

Anno 2015 saldo obiettivo: 541.000,00

Il Revisore prende atto che il comune di Bibbona ha provveduto entro il termine del 30.06.2015 alla richiesta di spazi finanziari ai sensi c. 2-3.5 art. 1 del D.L. 78/2015 relativamente ad interventi di riduzione del rischio idraulico per € 873.119,00.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	505	504	1
2016	553	541	12
2017	543	541	2

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.795.811,00	1.605.789,00	1.400.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	20.000,00
I.C.I. recupero evasione	77.665,78	90.000,00	150.000,00
TASI		475.000,00	475.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.835,70	6.000,00	6.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	391.861,50	400.000,00	450.000,00
Altre imposte	3.500,76	50,00	50.050,00
Totale categoria I	3.273.675	2.576.839	2.551.050
Categoria II - Tasse			
altre tasse			200,00
TARI	2.259.814,93	2.125.000,00	2.063.000,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	142.817,22	80.000,00	80.000,00
Totale categoria II	2.402.632	2.205.000	2.143.200
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	389,16	1.000,00	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	0,00	7.500,00	7.500,00
Altri tributi propri	389,16	8.500,00	8.500,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.400.000

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 170.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Non è stata istituita in questo ente l'addizionale comunale Irpef.

Al riguardo l'organo di Revisione, suggerisce l'introduzione dell'addizionale comunale all'Irpef, come previsto dal D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, sia al fine di mantenere l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, nonché e soprattutto al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio per gli esercizi futuri con particolare riferimento all'equilibrio di parte corrente, evitando la copertura delle spese correnti con l'introito dei contributi da permesso di costruire, i quali debbono essere utilizzati unicamente per spese di carattere una tantum, seppure la normativa vigente preveda la possibilità di utilizzarli a copertura delle spese correnti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei versamenti già effettuati da parte del Ministero in € 7.500,00

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiliare n. 25 del 29.03.2012 l'imposta di soggiorno e con medesimo atto ha provveduto all'approvazione del regolamento per la gestione del tributo ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997. Con atto n. 50 del 10.04.2012 la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione delle tariffe per l'anno 2012 della tassa di soggiorno, che rimangono confermate anche per l'anno 2014, l'importo giornaliero della tassa varia da € 0,50 a € 1,50 in base alla struttura ricettiva.

La previsione per l'anno 2015 è fondata sull'analisi del gettito relativo agli anni precedenti.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.063.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013., in quanto previsto nelle partite di giro. (imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi)

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 475.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	77.665,78	90.000,00	115,88%	170.000,00	188,89%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	142.817,22	80.000,00	56,02%	80.000,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	50.000,00	0,00%
Totale	220.483,00	170.000,00	77,10%	300.000,00	176,47%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali il Revisore raccomanda un attento monitoraggio delle attività di recupero.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 184.865,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 30.245,20 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

SERVIZIO	SPESE	ENTRATE
Colonie e soggiorni stagionali	12.520,00	10.000,00
Mensa scolastica	199.840,70	95.000,00

Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	11.700,00	4.000,00
Servizi cimiteriali	0,00	2.000,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	16.000,00
TOTALE	224.060,70	127.000,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 122. del 30.06.2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,68 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 74.875,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.121. del 30.06.2015. è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, come segue:

Rif. Normativo	Importo €	Destinazione
art. 208 comma 4 lettera a)	9.359,38	spese per il potenziamento ed il miglioramento della segnaletica stradale
art. 208 comma 4 lettera b)	9.359,38	€ 1.823,13 spese per il potenziamento degli uffici di polizia municipale € 7.536,25 per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, attraverso il finanziamento del progetto " <u>Estate sicura 2015</u> "
art. 208 4 comma lettera c) e 5 bis	18.718,75	Da destinare ad assunzioni di personale per il periodo estivo per il progetto " <u>Estate sicura 2015</u> "
TOTALE	37.437,50	

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
95.000,00	99.375,00	74.875,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	47.500,00	49.687,50	37.437,50
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 24 del 29.03.2012, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 41.500,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti introiti iscritti nel bilancio di previsione 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.633.194	1.647.592	1.717.801	70.209	4,26%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	165.805	175.603	239.250	63.647	36,24%
03 - Prestazioni di servizi	3.426.758	3.626.726	3.743.212	116.487	3,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.851	15.905	27.915	12.010	75,51%
05 - Trasferimenti	1.349.858	424.100	462.603	38.503	9,08%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	244.109	229.043	211.631	-17.413	-7,60%
07 - Imposte e tasse	197.700	273.740	222.814	-50.926	-18,60%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	277.430	114.345	98.999	-15.346	-13,42%
09 - Ammortamenti di esercizio			0	0	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		108.100	124.743	16.643	15,40%
11 - Fondo di riserva		86.764	77.842	-8.922	-10,28%
Totale spese correnti	7.304.705	6.701.918	6.926.810	224.893	0,92

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.717.800,96 riferita a n. 43 dipendenti, pari a euro 39.948,86 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 177.482,03 pari al 10,33.% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014 prevede che gli Enti soggetti al patto di stabilità devono assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento della spesa di personale, di cui al comma 557-quater alla L. n. 296/2006, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa, ovvero quello relativo al triennio 2011-2013.

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 1.735.456,57	€ 1.579.993,55	€ 1.572.207,54	€ 1.629.219,22

TITOLO I INTERVENTO 01 Spesa per trattamento fisso e accessorio	personale a tempo indeterminato	€ 1.193.979,59
	segretario comunale	
	personale ex artt.90 e 110 T.U.E.L.	
	lavoro flessibile tirocini	€ 6.000,00
	personale ex artt.90 e 110 T.U.E.L.	€ 47.900,00
	personale a tempo determinato	
	oneri contributivi e assistenziali carico ente	€ 393.176,40
	personale in posizione di comando	
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro	
	LSU	
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente	
	personale in convenzione	
TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)		€ 0,00
TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP		€ 108.974,20
TITOLO IV SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni politiche)		€ 9.700,00
TOTALE		€ 1.759.730,19
TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE		
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa	€ 12.100,00	€ 14.100,00
Spese per la formazione	€ 2.000,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE		€ 1.773.830,19
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA		
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap	€ 8.000,00	€ 73.000,00
Compensi Istat		
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap	€ 24.000,00	
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap	€ 23.000,00	

Spesa per personale a T.D. polizia municipale finanziate CDS		€ 18.000,00	
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni	€ 31.793,62	€ 41.383,30
	oneri riflessi	€ 9.589,68	
Quota rimborso altro Comune per convenzione di segreteria			€ 93.000,00
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità montane			
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari			
Quota rimborso altra PA per personale in comando			
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici 2006-2007)	€ 0,00	€ 0,00
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
	Incremento annuale (benefici 2008-2009)	€ 0,00	
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
	Vacanza contrattuale dipendenti	€ 0,00	
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
BENEFICI e VACANZA CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE	CCNL 2006/2007 incremento annuale	€ 0,00	
	CCNL 2008/2009	€ 0,00	
	Vacanza contrattuale 2006-2008	€ 0,00	
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE			€ 207.383,30
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2015			€ 1.566.446,89

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 22.000,00

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa

disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 presenta i seguenti dati:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.619,29	80,00%	723,86	640,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	1.000,00	0,00
Formazione	2.893,00	50,00%	1.446,50	1.400,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

La previsione per l'anno 2015 è pari a €. 407.736,67

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 1.073,72 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque

esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Entrate tributaria non accertate per cassa	10,72%	257.256,00	92.612,00	141.191,00	180.079,00
Titolo III cat. I	1,48%	6.334,00	2.280,00	3.492,00	4.449,00
Titolo III cat. II	12,47%	82.919,00	29.851,00	46.379,00	59.270,00
TOTALE			124.743,00	191.062,00	243.798,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,12% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.109.247,03 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 530.000,00. così distinto:

Investimenti con indebitamento

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	530.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per l'anno 2015 investimenti senza esborso finanziario.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto a nuove esternalizzazioni e per l'anno 2015 l'ente ha affidato alla propria Azienda Speciale ASBI il servizio di spazzamento estivo di Marina di Bibbona; il servizio di raccolta differenziata per le utenze domestiche e non domestiche della frazione organico; il servizio di raccolta differenziata per le utenze non domestiche della frazione multi materiale e carta ed il servizio di controllo ed assistenza ai conferimenti presso il centro di raccolta, in aggiunta ai servizi già precedentemente affidati relativi a: pulizia della spiaggia e delle pinete, informazione turistica.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per acquisizione di beni e servizi	206.201,70

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	7.678.392,25
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	767.839,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	211.630,56
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	556.208,67

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	211.630,56	196.871,17	190.192,47
entrate correnti penultimo anno prec.	7.678.392,25	7.678.392,25	7.678.392,25
% su entrate correnti	2,76%	2,56%	2,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 211.630,56, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.886.090,52	5.278.599,62	4.988.024,38	4.673.440,79	5.536.161,60	5.692.945,24
Nuovi prestiti (+)	12.915,21	0,00		550.000,00		55.000,00
Prestiti rimborsati (-)	275.370,32	290.575,24	314.583,59	312.720,81	156.783,64	159.716,63
Altre variazioni +/- (da specificare)	-345.035,79					
Totale fine anno	5.278.599,62	4.988.024,38	4.673.440,79	5.536.161,60	5.692.945,24	5.907.661,87
Nr. Abitanti al 31/12	3231	3209	3165	3.165	3.165	3.165
Debito medio per abitante	1.633,74	1.554,39	1.476,60	1.749,18	1.798,72	1.866,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	259.313,94	244.109,02	229.043,39	211.630,56	196.871,17	190.192,47
Quota capitale	275.360,32	290.575,24	314.583,59	312.720,81	156.783,64	159.716,63
Totale fine anno	534.674,26	534.684,26	543.626,98	524.351,37	353.654,81	349.909,10

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha fatto ricorso a questo istituto.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente non ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		4.702.750,00	4.682.750,00	4.732.750,00	14.118.250,00
Titolo II		673.966,66	618.721,46	618.721,46	1.911.409,58
Titolo III		1.255.225,00	1.226.495,00	1.231.275,00	3.712.995,00
Titolo IV		2.010.698,23	3.470.827,08	350.000,00	5.831.525,31
Titolo V		930.000,00	400.000,00	950.000,00	2.280.000,00
<i>Somma</i>		9.572.639,89	10.398.793,54	7.882.746,46	27.854.179,89
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		1.176.138,41	31.666,27	577.445,63	1.785.250,31
Totale		10.748.778,30	10.430.459,81	8.460.192,09	29.639.430,20

Spese		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		6.926.810,46	6.396.727,27	6.430.475,46	19.754.013,19
Titolo II		3.109.427,03	3.476.948,90	1.470.000,00	8.056.375,93
Titolo III		712.720,81	556.783,64	559.716,63	1.829.221,08
<i>Somma</i>		10.748.958,30	10.430.459,81	8.460.192,09	29.639.610,20
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		10.748.958,30	10.430.459,81	8.460.192,09	29.639.610,20

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	1.717.800,96	1.615.765,77	-5,94%	1.615.765,77	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	239.250,14	202.391,24	-15,41%	187.822,53	-7,20%
03 -	Prestazioni di servizi	3.743.212,20	3.419.871,24	-8,64%	3.429.106,17	0,27%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	27.914,74	19.963,29	-28,48%	20.072,92	0,55%
05 -	Trasferimenti	462.602,97	417.350,20	-9,78%	420.208,72	0,68%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	211.630,56	196.871,17	-6,97%	190.192,47	-3,39%
07 -	Imposte e tasse	222.814,48	216.573,55	-2,80%	215.494,79	-0,50%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	98.999,28	41.994,42	-57,58%	32.223,63	-23,27%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	124.743,00	191.062,00	53,16%	243.798,00	27,60%
11 -	Fondo di riserva	77.842,13	74.884,39	-3,80%	75.790,46	1,21%
Totale spese correnti		6.926.810,46	6.396.727,27	-7,65%	6.430.475,46	0,53%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Comune di Bibbona (LI)

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	128.400,00	2.300.000,00	50.000,00	2.478.400,00
Trasferimenti c/capitale Stato		48.491,40		48.491,40
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.150.512,25			1.150.512,25
Trasferimenti da altri soggetti	506.785,98	1.122.335,68	300.000,00	1.929.121,66
Totale	1.785.698,23	3.470.827,08	350.000,00	5.606.525,31
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	530.000,00		550.000,00	
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	530.000,00	0,00	550.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	793.548,80	6.121,82	570.000,00	
Risorse correnti per investimento				
Totale	3.109.247,03	3.476.948,90	1.470.000,00	5.606.525,31
Spesa titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono previsti con accensione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	382.589,61	25.544,45	7.445,63
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	113.602,36	6.121,82	570.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	679.946,44		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	358.400,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.702.550,00	4.682.550,00	4.732.550,00
2	Trasferimenti correnti	686.266,66	628.021,46	628.021,46
3	Entrate extratributarie	1.243.125,00	1.217.395,00	1.222.175,00
4	Entrate in conto capitale	2.010.698,23	3.470.827,08	350.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	530.000,00	0,00	550.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.796.000,00	2.896.000,00	2.896.000,00
TOTALE TITOLI		12.368.639,89	13.294.793,54	10.778.746,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.544.778,30	13.326.459,81	11.356.192,09

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.926.810,46	6.396.727,27	6.430.475,46
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.544,45	7.445,63	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.109.247,03	3.476.948,90	1.470.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	496.121,82	570.000,00	500.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	312.720,81	156.783,64	159.716,63
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.796.000,00	2.896.000,00	2.896.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	13.544.778,30	13.326.459,81	11.356.192,09
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	13.544.778,30	13.326.459,81	11.356.192,09
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Mauro Maccari